

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4839 del 27/08/2025
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. D.M. 31/2015. Punto Vendita Carburanti Q8 n. 3197 ubicato in Via Morane n. 338 nel Comune di Modena (MO). Approvazione con prescrizioni del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MiSO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5013 del 26/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati

Pratica Sinadoc n. 33231/2019

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. D.M. 31/2015.

Punto Vendita Carburanti Q8 n. 3197 ubicato in Via Morane n. 338 nel Comune di Modena (MO). **Approvazione con prescrizioni del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MiSO).**

Vista la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, rinnovata periodicamente, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ai sensi dell’art. 1, comma 85, lettera a) della Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data, le suddette funzioni sono svolte dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- ❖ la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021, con cui si approva, da ultimo, l’Assetto organizzativo generale;
- ❖ la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- ❖ la D.D.G. n. 26/2024 avente ad oggetto “*Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna*”;
- ❖ la D.D.G. n. 11/2025 recante “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna*” con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 “*Rischi corruttivi e trasparenza*”;
- ❖ la D.D.G. n. 58/2025 recante la revisione dei documenti di cui al punto precedente;
- ❖ la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- ❖ la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- ❖ la nota del Responsabile del SAC di Modena prot. 21620 del 03/02/2025 con cui si delegano al Dott. Lorenzo Marchesini le funzioni vicarie di Responsabile di Procedimento dell’Unità Operativa Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, sino alla nomina del relativo Incaricato di Funzione;
- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale di Arpae all’Ing. Paolo Ferrecchi;

visti:

- ❖ la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;
- ❖ il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in materia di bonifica dei siti contaminati;

- ❖ il Decreto Ministeriale n. 31 del 12 febbraio 2015 recante “*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell'articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

premessi che:

- la ditta “Kuwait Petroleum Italia S.p.A.” ha trasmesso una notifica di sito potenzialmente contaminato ai sensi dell’art. 4 del D.M. 31/2015, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 44769 del 23/03/2020, relativamente alla potenziale contaminazione riscontrata nelle acque sotterranee presso il Punto Vendita Carburanti Q8 n. 3197, in esercizio, ubicato nel Comune di Modena (MO) in Via Morane n. 338 (Rif. Catastali: foglio 178, mappale 196);
- le risultanze delle indagini di caratterizzazione eseguite in sito hanno evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Tab. 2 di Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e dei limiti ISS nella matrice ambientale acque sotterranee per i parametri Idrocarburi totali, BTEX, MtBE, EtBE e 1,2-dicloroetano (la ditta dichiara che tutti i campioni di suolo prelevati sono risultati conformi ai limiti di Tab. 1 B dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs 152/06);
- nell’ambito delle misure di prevenzione e di Messa in Sicurezza d’Emergenza (MiSE), al fine di contenere la contaminazione delle acque sotterranee all’interno dei confini del sito, il proponente ha attivato un sistema di *Pump&Stock* (P&S) con emungimento da n. 5 punti (PZ01, PZ02, PZ04, PZ08 e PO09) e deposito provvisorio delle acque emunte all’interno di serbatoi di accumulo periodicamente smaltite. In data 30/11/2022, al fine di ottimizzare l’efficienza del barriera idraulica e ridurre la produzione di rifiuti, la ditta ha convertito l’impianto originale P&S in un impianto di *Pump&Treat* (P&T) mediante trattamento depurativo in sito delle acque emunte al fine di poterle scaricare in corpo ricettore (autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Modena con prot. n. 76099 del 04/03/2022, atto acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 37021 del 07/03/2022);

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1842 del 27/03/2025 di Arpae SAC di Modena (conseguente al Verbale prot. 51176 del 18/03/2025 della Conferenza di Servizi del 07/03/2025), con cui:

1. si ratifica l’approvazione dell’Analisi di Rischio (AdR) sito-specifica, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218083 del 02/12/2024 e integrata con prot. 41560 del 04/03/2025, e delle relative Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i piezometri interni al sito;
2. si prescrive alla ditta di trasmettere un progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MiSO) comprensivo anche di un piano di monitoraggio con misure dirette dei soil gas al fine di verificare il percorso di inalazione e gli eventuali rischi effettivi. Inoltre, si dispone che in caso di modifica e/o potenziamento del sistema P&T attualmente esistente in sito, il limite di portata istantanea scaricata dovrà essere pari a 1 l/s (come richiesto dal Gestore della pubblica fognatura a tutela dell’officiosità idraulica del collettore fognario ricettore per acque miste sito in Via Pastrengo);

acquisito l’elaborato tecnico “*Revisione AdR e Progetto di MISO a seguito CdS del 7 marzo 2025*” trasmesso dalla ditta “Mares S.r.l.”, in nome e per conto della ditta “Kuwait Petroleum Italia S.p.A.”, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 84786 del 07/05/2025, in cui, alla luce della Determina di cui sopra, la ditta propone quanto segue:

- un progetto di MiSO consistente in un impianto Pump&Treat con emungimento delle acque sotterranee nei punti PZ01, PZ02, PZ04, P009 (già realizzati) e PZ10 (da realizzare), a questi punti si prevede di aggiungere a scopo cautelativo anche PZ03 e PZ08 (già presenti in sito), e trattamento on-site delle acque emunte (coppia di filtri a carbone attivo) con scarico in pubblica fognatura dei reflui generati;
- un piano di monitoraggio dei soil gas per la verifica del rischio sanitario per inalazione vapori da falda;

dato atto che lo scrivente Servizio di questa Agenzia ha convocato ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06 la Conferenza di Servizi per la valutazione della documentazione pervenuta, con contestuale richiesta di parere tecnico agli enti competenti (Rif. a nota prot. 106332 del 12/06/2025);

tenuto conto del contributo tecnico trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 124399 del 10/07/2025, in cui si esprime parere favorevole al progetto di MiSO e al piano di monitoraggio dei soil gas proposto, richiedendo l'inserimento nell'atto di alcune prescrizioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);

dato atto che:

- in data 15/07/2025 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l'elaborato progettuale pervenuto;
- come riportato nel relativo Verbale BS/12/2025 (trasmesso agli Enti con prot. 137725 del 30/07/2025), la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto di MiSO (con contestuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura) e del piano di monitoraggio soil gas, indicando alcune precisazioni (riportate nella parte dispositiva del presente atto);
- il suddetto Verbale della Conferenza di Servizi del 15/07/2025 è stato sottoscritto dal Comune di Modena con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 146050 del 12/08/2025;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

preso atto che nel progetto il proponente riporta che il sistema di trattamento delle acque emunte, secondo quanto previsto dall'art. 243 del D. Lgs. 152/06, è progettato in modo da garantire all'uscita concentrazioni conformi ai limiti normativi per lo scarico in pubblica fognatura;

tenuto conto del parere espresso dal Gestore della pubblica fognatura nella Conferenza di Servizi del 07/03/2025 e riportato nel relativo Verbale prot. 51176 del 18/03/2025 (Rif. a Punto 2.2 della Determina n. 1842 del 27/03/2025);

tenuto conto del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura espresso dal Comune di Modena e da Arpae ST nella Conferenza di Servizi del 15/07/2025 come riportato nel relativo Verbale prot. 137725 del 30/07/2025;

considerato che ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06, *“Ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione regionale di cui al presente comma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde.”*;

ritenuto, pertanto, possibile rilasciare l'autorizzazione allo scarico secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni impartite nella parte dispositiva del presente atto, contestualmente all'approvazione del progetto di messa in sicurezza operativa ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06;

considerato che ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 *“L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.”*;

dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna”* approvato con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926 del 05/06/2019;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"* consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena (MO), e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, in attesa degli esiti della verifica diretta (monitoraggio dei soil gas) del rischio inalazione vapori da falda, il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa trasmesso dalla ditta "Mares S.r.l.", in nome e per conto della ditta "Kuwait Petroleum Italia S.p.A.", assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 84786 del 07/05/2025, **prescrivendo quanto segue**:
 - 1.1. prima dell'avvio delle attività di MiSO, il proponente dovrà presentare al Comune di Modena ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06 una garanzia finanziaria pari al 50% del costo stimato degli interventi di messa in sicurezza indicato nel progetto (174.760,00 euro), utilizzando lo schema - tipo di garanzia allegato alla *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati"* della Regione Emilia-Romagna (D.G. RER n. 2218 del 21/12/2015), scaricabile dal sito della Regione, precisando quanto segue:
 - 1.1.1. la garanzia finanziaria deve individuare quale "Ente Garantito" il Comune di Modena;
 - 1.1.2. la garanzia richiesta deve essere presentata in originale al Comune medesimo, il quale è tenuto a verificarne la correttezza e a provvedere alla conseguente accettazione dandone comunicazione scritta al proponente, con copia per conoscenza alla scrivente Agenzia; la comunicazione di accettazione da parte del Comune autorizza l'effettivo avvio degli interventi di MiSO;
 - 1.2. la ditta dovrà eseguire quanto segue:
 - 1.2.1. una prova di tenuta delle cisterne del PV in esame (o trasmettere le risultanze in caso sia già stata eseguita recentemente);
 - 1.2.2. l'impermeabilizzazione dei passi d'uomo/pozzetti del sedime del PV;
 - 1.2.3. un aggiornamento del campo di moto delle acque sotterranee;
 - 1.2.4. il proponente dovrà trasmettere celermente agli enti competenti una relazione descrittiva delle attività eseguite di cui ai punti precedenti, nonché dei relativi esiti;
 - 1.3. al termine delle campagne soil-gas di cui al punto successivo, sulla base dei risultati raggiunti, il sistema di messa in sicurezza potrà essere rivalutato (vedi successivo punto 2.5);
2. **di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, il Piano di Monitoraggio dei soil gas, contenuto nell'elaborato progettuale assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 84786 del 07/05/2025, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni**:
 - 2.1. in relazione all'ubicazione prevista per le sonde soil gas, si dovrà adottare la seguente configurazione:
 - 2.1.1. conferma di ubicazione di VP01, SG02, SG03;
 - 2.1.2. eliminazione di VP02, data anche la difficoltà di realizzazione all'interno di vani privati;
 - 2.1.3. realizzazione di una nuova sonda nesty-probe SG04 all'interno del cortile privato dell'asilo;
 - 2.2. gli aspetti tecnico-operativi di dettaglio (dimensionamento, esatta ubicazione, etc.) delle sonde/vapor pin saranno preventivamente concordati con Arpae ST per le valutazioni tecniche di competenza (senza necessità di specifica Conferenza di Servizi, salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti);

- 2.3. le sonde dovranno essere realizzate senza ritardo in modo da poter effettuare in autunno la prima campagna di monitoraggio; in particolare, entro fine settembre 2025 dovrà essere eseguita l'installazione dei punti di monitoraggio soil gas e l'esecuzione della prima campagna;
 - 2.4. i parametri soil gas da monitorare dovranno essere: BTEXS, Idrocarburi leggeri, MtBE ed EtBE;
 - 2.5. in relazione alla proposta di monitoraggio soil gas, considerata la cautela dovuta a recettori off-site particolarmente sensibili, la ditta dovrà relazionare in seguito a tutti i risultati parziali delle campagne stagionali soil-gas. In caso di valori significativi di vapori riscontrati per ciascuna campagna (superiori alle C soglia dell'Appendice 1 della LG SNPA 17/2018), dovrà essere elaborata tempestivamente una Valutazione del Rischio e, in caso di rischio non conforme, dovrà essere eseguita una seconda campagna ravvicinata di verifica; se confermato, la ditta dovrà procedere a un'eventuale MiSE. Qualora le risultanze del monitoraggio dei soil gas evidenziano rischi sanitari non accettabili per inalazione vapori da falda, il proponente dovrà rivalutare il sistema di MiSO ed eventualmente presentare un adeguato progetto di bonifica/MiSO;
 - 2.6. in merito alle attività di indagine presso il PV in esame, il personale Arpae dovrà essere informato delle date di esecuzione delle operazioni, con almeno sette giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
3. **di AUTORIZZARE** ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D. Lgs. 152/06, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, e fino alla conclusione del procedimento di bonifica, lo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento Pump&Treat, con la configurazione riportata nelle Tavole nn. 15 e 16 allegate al progetto di MiSO approvato, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**
- 3.1. la ditta deve fornire univocamente il volume della cisterna di disoleazione/equalizzazione che intende installare;
 - 3.2. il limite di portata istantanea scaricata dovrà essere pari a 1 l/s (come richiesto dal Gestore della pubblica fognatura a tutela dell'efficienza idraulica del collettore fognario ricettore per acque miste sito in Via Pastrengo);
 - 3.3. è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
 - 3.4. le caratteristiche qualitative delle acque reflue di processo in uscita dal filtro a carboni attivi dovranno risultare costantemente tali da garantire il rispetto dei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06 relativamente allo scarico nelle pubbliche fognature; i carboni attivi dovranno essere sostituiti e/o rigenerati periodicamente e comunque in caso di diminuzione dell'efficienza di depurazione e gli interventi dovranno essere annotati in apposito registro di manutenzione dell'impianto;
 - 3.5. i valori limite di emissione di cui al punto precedente non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento;
 - 3.6. il pozzetto di prelievo campioni posto a valle del sistema di depurazione dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo. Il pozzetto dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
 - 3.7. la ditta dovrà provvedere al periodico espurgo e manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque reflue e dei pozzetti. Gli interventi di asportazione dei fanghi dai depuratori dovranno essere eseguiti con frequenza almeno annuale; i fanghi e i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti presso gli appositi centri autorizzati e dovranno essere conservati i documenti attestanti gli avvenuti smaltimenti;

3.8. con frequenza trimestrale, dovrà essere trasmessa agli enti competenti una relazione contenente:

- gli esiti dei prelievi effettuati in ingresso e in uscita dall'impianto di trattamento coerentemente con il programma di controllo della qualità delle acque sotterranee da eseguire durante le operazioni di bonifica;
- i volumi di acqua emunti e scaricati in fognatura dall'impianto Pump&Treat;
- i livelli piezometrici raggiunti;
- la registrazioni delle periodiche sostituzioni dei filtri a carbone e di tutte le manutenzioni necessarie al buon funzionamento dell'impianto nonché dello smaltimento dei rifiuti prodotti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti prevista dal D. Lgs. 152/06, Parte Quarta;

3.9. la presente autorizzazione sostituisce ed integra il precedente atto comunale di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura del Comune di Modena prot. 76099 del 04/03/2022 e ne costituisce rinnovo anticipato;

- 4. di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede nel Comune di Modena (MO) in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- 5. di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 6. di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Kuwait Petroleum Italia S.p.A.", alla ditta "Mares S.r.l.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Modena (MO), al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE - Unità Presidio territoriale di Modena, al Gestore "Hera S.p.A." - Direzione Acque e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.